



Giornalino interno riservato ai soci del

Numero 2 - Settembre



Lo Squaligero



DURI LAVORI PER LA NUOVA SEDE

È ormai arrivato il mese di Settembre, l'aria inizia a profumare d'autunno e come ogni anno ci si prepara a riprendere le attività che ci hanno fatto compagnia lungo il corso dell'anno.

Puntuale, anche il Club Subacqueo Scaligero si appresta ad inaugurare una nuova stagione didattica, aprendo le porte a tutti coloro che vorrebbero iniziare a praticare la subacquea, così come a chi una bombola già ce l'ha e vuole cimentarsi con qualche specializzazione o con l'apnea...

Eh già, perché la grande novità di quest'anno è proprio il corso di apnea che con l'inizio del 2003 occuperà una delle corsie della piscina di via Colonnello Galliano. Nella programmazione del Club non mancheranno ovviamente i tradizionali corsi di 1°, 2° e 3° grado A.R.A. e alcune specializzazioni che verranno presentate ufficialmente nella tradizionale serata organizzata il **8 Ottobre** nella sala conferenze della Cariverona di via Rosa dal nostro direttore didattico, **Alessandro Caucchioli**, che in questo numero ve ne da un assaggio.

Con l'arrivo della stagione delle piogge non può mancare anche un resoconto sui lavori di ripristino della nostra nuova sede, ospitata nel forte



L'ingresso principale



Uno dei vani interni

austroungarico di Azzano. Sepur rallentati dalle tante assenze inevitabili nel periodo estivo (e c'è chi è stato via un mese intero... no comment!) i lavori non si sono mai fermati soprattutto per cercare di sfruttare le belle giornate, quelle che quest'anno si sono solo intraviste fra un temporale e l'altro.

Dopo cinque mesi votati alla causa (e le foto nelle pagine interne lo testimoniano) si è finalmente conclusa la prima fase del ripristino degli interni.

(CONTINUA PAG. 3)

IL PUNTO

Se fossimo velisti diremmo che il primo bordo è fatto! Infatti è passato un anno dall'insediamento del nuovo consiglio direttivo, un anno che è veramente volato via velocemente anche perché gli impegni che abbiamo affrontato insieme sono stati molteplici: dall'organizzazione generale alla automazione della contabilità, dalla revisione dello Statuto al progetto d'iscrizione al Registro Regionale della Protezione Civile ed infine, se vogliamo quella più stimolante, la ristrutturazione della sede del Forte di Azzano e la reintroduzione del momento di aggregazione del martedì sera con più che ben riuscite cenette

al chiaro di luna.

Quest'anno finalmente ha visto la luce o meglio il "fondo" la ricostruzione della base subacquea della sezione provinciale F.I.P.S.A.S. sul lago di Garda a cura della squadra coordinata dall'instancabile **Marco Pajola**. Non dobbiamo dimenticare però che quest'area straordinaria è andata a sommarsi a quelle che sono le attività ormai istituzionali della nostra Associazione: i corsi della scuola d'immersione, i corsi di formazione per istruttori, le giornate di promozione, le gite sociali e perché no anche le cene.

Certo di cose da fare rispetto agli obiettivi che ci siamo posti

ne rimangono ancora, come ad esempio la definizione di tutto quel materiale che identifichi un appartenente al nostro Club già dalle cose più appariscenti come la tuta fino ai particolari come la sacca stagna o il portachiavi.

Ci piacerebbe partire a breve con iniziative di carattere sociale come l'attività di avvicinamento delle persone disabili al mondo della subacquea o tentare di costituire delle sezioni prettamente più agonistiche formando ad esempio una squadra di tiro subacqueo...

Ahimè questa volta lo spazio a mia disposizione è veramente poco e perciò con *Il Punto* finisco.

(Giancarlo Gurnari)



Club Subacqueo Scaligero
Via Albere, 43 - 37138 Verona
Tel: 045.569182 - 347.2290588
www.clubsubacqueoscaligero.it
e-mail:
clubsubacqueoscalige@tiscalinet.it

Affiliato



F.I.P.S.A.S.

Sommario:

Sulla marea...	2
Duri lavori per la sede	3
Mercatino	3
La rubrica del mare	4
Protezione Civile	5
Pronti al tiro	
Tenda nuova	6
Uno sport per tutti	
I nostri istruttori	7
I nostri corsi	8
Modulo iscrizioni varie	10
Corso di Fotosub	11
Rassegna WEB	12
SubNominations	
La redazione	
Agenda	

SULLA MAREA, una marea di...

L'appuntamento era stato fissato per venerdì sera, 13 luglio, a Porto Santo Stefano all'attracco della Marea, la motonave che ci avrebbe portato per due giorni a fare immersioni tra l'Isola del Giglio e Giannutri. Alcuni erano arrivati con calma, nel pomeriggio, altri, i più affamati, giusto giusto per cena, mentre gli ultimi erano stati accolti dal folto gruppetto di una ventina di subacquei direttamente in uno dei tanti ristoranti del lungomare, tra la prima e la seconda portata rigorosamente a base di pesce.

Ai rifornimenti già predisposti dal comandante, avvezzo ad ospitare a bordo festini di vario tipo ampiamente documentati da foto e filmati conservati con cura (e tirati fuori con maestria nel momento più opportuno), alcuni di noi avevano fatto dei "ritocchini" per non rischiare di rimanere senza bevveraggi magari proprio dopo la notturna che, si sa, lascia la gola particolarmente secca...

All'alba del sabato, in una piacevole giornata di sole che 35 anni prima aveva visto nascere il buon "Panarottone", Paolo, la Marea salpava verso ameni lidi, portandosi via l'allegria compagnia intenta a consumare la colazione sul ponte. E se i primi commenti (tutti di Domenico) erano stati per quelli che sotto coperta, di notte, sembrava avessero segato mezza foresta Amazzonica tanto russavano (con buona pace di chi alle cucette aveva preferito il cielo stellato o le "suites" al terzo piano), non sono mancate le frecciate rivolte all'equipaggio vicino, schiavo di un ex rimorchiatore oggi barca di lusso da spolverare, spazzare, riordinare e tenere a lustro senza tregua... Per essere bello era bello, ma sulla nostra baracca ci si divertiva senz'altro di più, e senza alcuna fatica!

Irresistibile lo scenario che si è presentato ai nostri occhi già dalla prima immersione sul versante del Giglio, che nelle

sue numerose piccole cavità riserva grandi sorprese, come gli sciami di scintillanti pescio-



Christian, Michela e Giovanni a -30 metri

lini rossi a ridosso delle pareti rivestite di spugne arancioni. Ma anche l'isola di Giannutri non è stata da meno, offrendoci il silenzioso passaggio di un Sanpietro e la danza sinuosa di



Tutti pronti per l'immersione

una Lepre di mare, alla quale per ben due volte non siamo riusciti a sottrarci. Solo in tre però hanno avuto il privilegio di incappare in un incontro... del terzo tipo: un'impressionante aragosta rintanata proprio alla fine della parete, alla profondità di 47

metri. Per fortuna di fronte alla succulenta scelta ("chi assaggio per primo, Christian, Giovanni o Michela?") il gigante è rimasto titubante quel tanto che bastava ai nostri coraggiosi per "darsela a vigorose pinnate".

L'immersione notturna, invece, verrà ricordata più per la baldoria che l'ha seguita una volta risaliti tutti a bordo. Tra brindisi e balli, infatti, seguendo l'esempio di Francesco che quando mancava all'appello bastava guardare in acqua, è scattato l'irrinunciabile bagno notturno in una caletta dall'acqua azzurra rischiarata solo dal faro della barca. E quei pesci che nonostante le canne da pesca piazzate da Paolo sul ponte sono ancora in vita, devono ringraziare i nostri rumorosi tuffi, perché loro non lo sanno, ma è grazie a quelli che non hanno abboccato!

Ancora qualche brivido l'ha riservato la domenica mattina, perché il mare, subito dopo la discesa in acqua del primo gruppo, ha iniziato ad incavolarsi di brutto... Il commento di quei sub una volta recuperati? "Giù si stava così bene!". E quale frase poteva suonare più invitante per quelli che, ormai vestiti, controvoglia erano stati trattenuti a bordo... Il tempo di cambiare baietta ed erano già scesi in mare.

È il richiamo della natura!

APPUNTAMENTI

FESTA DELLO SPORT (5 - 6 Ottobre)

Decine di associazioni sportive animeranno l'Arsenale durante il primo week-end del mese di ottobre, che ospiterà la grande "Festa dello Sport" organizzata dal Comune di Verona. Sabato 5 e domenica 6 ottobre tra gli stand dedicati alle attività più disparate ci saremo anche noi del Club Subacqueo Scaligero, pronti ad illustrare le meraviglie degli ambienti sottomarini ma anche il funzionamento dell'attrezzatura, l'organizzazione dei nostri corsi e le tante iniziative che durante l'anno ci vedono riuniti.

È un'occasione importante per presentarci al pubblico visto che cade proprio alla vigilia dell'inaugurazione dell'anno didattico, e le prove gratuite in piscina, previste in quei giorni, diventano una grande opportunità per dare subito un assaggio concreto del nostro sport ma anche, soprattutto, del nostro Club.

Servono quindi dei soci disposti a promuovere le nostre attività stando dietro il bancone. Claudio Peruffo (347-2388387) raccoglierà volentieri tutte le adesioni.

**ABBIAMO ANCORA
BISOGNO DI TE,
AIUTACI A FINIRE
LA NUOVA SEDE!**



**CENTRO ATTREZZATURE
SUBACQUEE
VENDITA E ASSISTENZA**

Via Milano, 177
Castelnuovo d/G (VR)
Tel. 045-6450774



DURI LAVORI PER LA NUOVA SEDE



Federico Cordioli sistema la porta



Marco Pajola cambia una lampada



Andrea DeAngelis sciatore o sub?



Una chicca: Marco alla doccia fredda

Si è passati quindi alla fase di sabbatura delle pareti che verranno poi lavate con un'idropulitrice e consolidate grazie ad una speciale vernice che impedisce ai mattoni di sgretolarsi. Il tutto per valorizzare la struttura originaria del forte, in vista della sua inaugurazione ufficiale. Va da sé che più braccia si uniranno per completare l'opera, più sarà vicino in giorno in cui il forte assumerà le vesti di una vera sede sociale...

Una volta terminato l'intervento sulla struttura muraria, il progetto di ripristino delle nuove sale prevede la realizzazione di infissi e finestre, passo obbligato per richiedere l'erogazione dell'energia elettrica. Per ora infatti "gli irriducibili" del Club lavorano sotto la luce di un gruppo elettrogeno, riunendosi al forte già a partire dalle 19.30 fino alle 23.30 circa.

Fondamentale il supporto di chi ad ogni incontro si dedica, con

passione, al vettovagliamento: non manca mai infatti un piatto di pasta né un bicchiere di vino, per riscaldare chi si è tolto la polvere di dosso passando sotto la doccia all'aperto, da cui sgorga acqua rigorosamente ghiacciata! Con il freddo alle porte sarà quindi necessario ovviare al problema, cercando di riscaldare alla meglio gli ambienti del forte. Siamo in cerca di una stufa a cherosene da piazzare al suo interno, per fare in modo che l'entusiasmo di chi dedica ogni martedì sera al bene del Club e dei suoi soci non venga fermato dalle temperature rigide dell'inverno. Luca Cordioli e Luca Pegoraro saranno ben lieti di accogliere la gentile offerta di chi dovesse trovare qualcosa in cantina...

E non si sa mai che la prossima primavera ci veda davvero tutti riuniti nella nuova sede e pronti ad accogliere a braccia aperte Simone, che dallo scorso 2 Agosto tiene compagnia alla sorellina Anna, alla mamma Eleonora e al papà, Alessandro Gasparoni.

In tanti si sono dati da fare fino ad oggi per la nostra sede. Un sincero ringraziamento da parte di tutto il Club va anche a coloro che non sono stati immortalati o citati in queste pagine. Aspettiamo di ricevere al più presto qualche vostro ritratto da pubblicare. GRAZIE!



MERCATINO

Marco Pajola (045-976390), tecnico e consulente del CSS per quanto riguarda l'attrezzatura subacquea, ci presenta alcuni articoli nuovi e usati messi in vendita.

Al momento dispone di:
Erogatori Mares

- VX16 Orbiter nuovo 260 €
- Erogatori Scubapro
- R190MK10 100 €
- G250 MK10 130 €
- R190 MK20
- R190 MK14
- MARK 2

Muta 7 mm. ELIOS senza cerniera

Jacket Coltri varie taglie

Bombole varie

Muta stagna MODULO M taglia M 360€

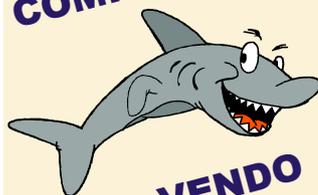
* vendo Salvalavista Beghelli per computer con imballo, come nuovo, 25€

* vendo ancora per gomma usata, prezzo da decidere contattare Roberto Bellenzier 335-6416603 oppure 045-6490300

* vendo muta umida "SPORASUB" nera/gialla 5mm.+5mm. Tg. 4ª usata una volta 260€ trattabili, Massimo 335-6121172. **VERO AFFARE**

* vendo jacket SEASUB tg. S-M (femminile) colore nero, Christian (337-471620)

COMPRO



VENDO

Stai cercando di comprare o vendere qualcosa? Lo Squaligero è a tua disposizione!

CONTATTA
per tempo la redazione.



La solita tavolata del martedì sera dopo il duro lavoro

Stampa realizzata da



CENTRO STAMPA DIGITALE
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MANUALISTICA
EDITORIA DIGITALE - PRINT ON DEMAND
BATTITURA TESTI - COPY SERVICE B/N E COLORE
STAMPA TIPOLITOGRAFICA

COPYGRAPH s.n.c.

Via S. Paolo, 7/A - 37129 - VERONA -
InfoLine 045.8000253 - 045.6304619

Fax 045.6333518

Internet: www.copygraph.it

E-mail: copygraph@copygraph.it

LA RUBRICA DEL MARE

Vista l'esperienza vissuta sull'Isola d'Elba, dove moltissimi chiedevano cosa fossero le tante forme di vita fisse, ancorate sul substrato e non, eccovi un piccolo elenco che vi permetterà di riconoscere questi particolari animali, molto carini ed importanti per l'ecosistema marino.

Come detto sopra alcuni vivono fissati sulle rocce, altri invece restano liberi ma sono comunque stanziali quando non portati dalle correnti.

Particolari per le loro forme che richiamano la forma di una pipa sono le **ascidie**: la più classica e facile da vedere è la rossa *Halocynthia Papillosa*. Sono animali filtratori come le spugne, riescono quindi a creare dei flussi di corrente mediante il loro apparato branchiale, raccogliendo le particelle di cibo su una pellicola di muco che riveste l'interno delle branchie.



Ascidie rosse (Halocynthia Papillosa)

Altro animaletto carino è la **vaccarella di mare** (*Discodoris Astromaculata*) la si può notare spesso sulle spugne, di cui si nutre.



Vaccarella di Mare (Discodoris Astromaculata)

Lo **spirografo** (*Sabella Spalanzani*) è una delle specie più comuni nel bacino del Mediterraneo. Quando è aperto sembra un ombrello ma basta



Spirografo (Sabella Spalanzani)

sfiorarlo che si richiude dentro il suo lungo tubo flessibile, all'interno del quale vive nascosto l'animaletto vero e proprio. Lo si può trovare su fondali detritici come pure tra le rocce e su quasi tutti i relitti marini, fino a una sessantina di metri di profondità.

Tra questi policheti ve ne sono di molto colorati: dalle tonalità del giallo chiaro al marrone scuro, con delle striature bianche, gialle, marroni o viola.

Il **giglio di mare** (*Antedon Mediterranea*), stupendo da osservare mentre vi è un po' di corrente nella quale muove le sue braccia alla ricerca del cibo, vive in ambienti protetti dai raggi del sole, fino agli 80 mt di profondità.



Giglio di Mare (Antedon Mediterranea)

Questo crinoideo possiede una notevole capacità di rigenerazione, riuscendo a riformare anche un intero braccio amputato.

Il **cerianto** (*Cerianthus membranaceus*) vive sui fondali molli, sabbiosi o fangosi, non oltre i 40 metri di profondità.

I tentacoli con i quali cattura il cibo, oltre 100, sono disposti attorno alla bocca e quelli più esterni possono superare i 20 cm di lunghezza. Ne esistono due varietà, una presenta tonalità violacee mentre l'altra sfumature brune, ma non è raro trovarne di bianchi o verda-



Cerianto (Cerianthus Membranaceus)



Spugna gialla (Aplysina Aerophoba)

stri.

È tipica delle coste rocciose invece l'*Aplysina aerophoba*, un'appariscente **spugna gialla** dalla consistenza dura e carnosa che forma dei caratteristici tappetini di torrette che raggiungono un'altezza di circa 5 cm, capaci di filtrare fino a 1000 litri di acqua al giorno. Il suo nome scientifico indica il fatto che, una volta messa a contatto con l'ossigeno, presente nell'aria, questa spugna diventa prima azzurro-verde e poi nerastra.

Sintesi a cura di

PIZZERIA SORRISO

Di Padovani Luca e Paola & C. sas



Saletta riservata
Specialità FAGOTTINI
Sconti ai soci del CSS

PIZZERIA:
Via B.Romagnoli, 37
Tel. 045-8900161
San Massimo (VR)

Chiuso il Lunedì

PIZZERIA D'ASPORTO:
Via Pelacane, 16
Tel. 045-8680804
Lugagnano (VR)

PROTEZIONE CIVILE

Si sono immersi nel fango dell'Idroscalo di Milano, hanno saggiato la forza della corrente di fiume, si sono calati in un tunnel cieco dal diametro di mezzo metro. Sono i sommozzatori del Club Subacqueo Scaligero che un anno fa sono entrati a far parte del nucleo di Protezione Civile istituito dalla FIPSAS, dopo aver frequentato il duro corso di addestramento svoltosi lo scorso settembre.

Capitanata da **Beppe Giacomello**, ora referente della federazione per la provincia di Verona, la squadra composta da **Gualtiero Bastoggi, Marco Bussola, Massimo Carboni, Andrea De Angelis, Paolo Panarotto, Claudio Peruffo, Elena Piccinini** (unica ragazza in tutta la regione), a cui si sono uniti tre soci del Club Subacqueo di Villafranca, attende ora di essere inserita nell'albo della Regione per diventare operativa a tutti gli effetti. Dopo la modifica apportata allo statuto del Club durante l'ultima cena sociale, infatti, il via libera dall'amministrazione regionale dovrebbe arrivare entro la fine del mese, accompagnato con tutta probabilità da un gruzzoletto di Euro

utile per realizzare la divisa del neocostituito team di Protezione Civile e organizzarne l'attività.

Diverse le modalità dell'utilizzo dei nostri sub, specificatamente addestrati per operare in condizioni difficili: in caso di emergenza potranno essere chiamati per interventi di recupero in acqua o operazioni come la pulizia dei fondali. La ricerca sul fondo e il sollevamento di pesi in acqua (per esempio di un'automobile tramite dei palloni gonfiabili) non hanno più segreti per loro, ormai pronti a calarsi in una pozzanghera fangosa così come nel più tumultuoso dei torrenti senza lasciarsi scoraggiare dalle condizioni meteo (li vogliamo vedere l'8 dicembre sul Lago... E guai a chi si



Un'esercitazione della Protezione Civile

lamenta per il freddo!).

In attesa del "battesimo di fuoco", parte del gruppo sarà impegnato ad assistere nuovi aspiranti sommozzatori della Protezione Civile durante il corso che il Club Fipsas di Feltre ha organizzato nei fine settimana del mese di ottobre.

"Buon Lavoro!"

PRONTI AL TIRO!

Sperando che la pausa estiva non abbia smorzato il Vostro entusiasmo torniamo a parlarvi del

TIRO A SEGNO SUBACQUEO...

Vogliamo formarla o no una squadrina per scalare le classifiche degli sport acquatici? Pensavate che dopo l'ampio spazio dedicato a questo sport nel numero di maggio ce ne fossimo dimenticati, invece è proprio questo il momento giusto per riprendere il discorso. Con l'inizio dell'attività in piscina, infatti, si apre anche la "campagna acquisti" del CSS. Se siete interessati a praticare anche a livello agonistico uno sport di squadra avvincente come il tiro a segno, non perdetevi tempo e contattate **Beppe Giacomello** o **Luca Pegoraro**.

Parisi waterwear

ACCESSORI

MUTE STAGNE

MUTE UMIDE

MUTE SEMISTAGNE

PARTICOLARI DI QUALITÀ

CREA MUTE SU MISURA PER OGNI USO - RIPARAZIONI E ASSISTENZA SU TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO SUBACQUEO

PARISI SUB
di Lorenzo Parisi
Via Vittorio Bachelet n°4
37067 Salionze sul Mincio (VR)

Prossima apertura a Castelnuovo del Garda

Cell. 347 9367421
Fax. 045.7945412
E-Mail : parisubwaterwear@libero.it
Sito Web : www.parisub.com

TENDA NUOVA

Solo pochi mesi fa, all'inizio dell'estate, vi annunciavamo orgogliosi il ripristino della base FIPSAS di Pai, sul Lago di Garda. Dopo 6 lunghi anni di attesa per ottenere il terreno in concessione quasi non ci pareva vero pubblicare le foto del cartello che indica la presenza delle nostre piattaforme...

Sistemata la questione "subacquea", per noi di prioritaria importanza, è ora tempo di pensare anche a quel che solitamente resta in superficie.

Ha esalato l'ultimo respiro infatti il tendone verde marchiato con il distintivo della nostra federazione che proprio in base ci riparava dal sole e soprattutto dalla pioggia (ahimè spesso). Dopo 15 anni di onorato servizio spesi assistendo a tante nottate "brave" in riva al lago (se solo potesse parlare!) senza dare mai segni di cedimento nemmeno di fronte ai vigorosi tentativi di fissaggio ai ganci, operazione che doveva di volta in volta farlo sembrare più lungo, più largo, più alto di quello che era, messo a dura prova dal recente maltempo ha ceduto.

Roberto Bellenzier si è subito attivato per trovare un successore degno di raccogliere l'oneroso incarico di fungere da riparo per i soci del Club in gita sul lago, mettendo a disposizione un tessuto idrorepellente ben più leggero dello spesso cotone di cui era fatto il vecchio telo. 5 i colori tra i quali tutti voi siete chiamati a scegliere: 2 sono fluorescenti (ma parecchio fluorescenti), il giallo e l'arancione, ai quali si aggiungono i più tradizionali blu e verde scuro e l'immancabile stampa mimetica. Certo l'ultima parola spetta al consiglio, ma si accettano suggerimenti soprattutto per realizzare la nuova copertura per la base, che può sicuramente essere ancora più funzionale, maneggevole ed efficiente di quella vecchia.

Comunicare le vostre proposte a **Roberto Bellenzier**:
tel. uff. 045-6209380
tel. casa 045-6490300
e-mail rbellenz@wlgore.com

UNO SPORT PER TUTTI

Lo staff del Club Subacqueo Scaligero potrebbe presto arricchirsi di quattro nuovi istruttori. Si tratta di **Massimo Carboni**, **Andrea De Angelis**, **Beppe Giacomello** e **Claudio Peruffo**, che il 31 ottobre si recheranno presso la sede FIPSAS di Asti per frequentare il corso che li abiliterà all'insegnamento della subacquea alle persone disabili. Dopo quattro giorni di lezioni teoriche ed esercizi in acqua sosterranno l'immane esame, ed una volta conseguito il brevetto potrebbero inaugurare già con il mese di gennaio il **primo corso di subacquea per portatori di handicap** del nostro Club.

L'idea di allargare la pratica del nostro sport anche ai disabili è nata in seno al Circolo Subacquei Canavesani di Ivrea che ha organizzato i primi corsi mettendo a punto il metodo di insegnamento oggi ufficialmente riconosciuto dalla FIPSAS. Sicurezza e preparazione sono i cardini sui quali si fonda la didattica della nostra Federazione e a maggior ragione l'insegnamento di una disciplina così complessa a persone dalla mobilità in qualche modo compromessa, condizione che richiede senza ombra di dubbio

un innalzamento della soglia di attenzione e conseguentemente dei margini di sicurezza all'interno dei quali lavorare.

Agli istruttori quindi non è richiesto solo di essere dei bravi subacquei, ma anche di conoscere al meglio le implicazioni che la condizione di disabile ha sia sul piano fisiopatologico che su quello emotivo, oltre che di dimostrare di possedere una buona attitudine a rapportarsi agli altri, dote in questi casi indispensabile e ahimè innata. Il corso invece li arricchirà delle



Immersione in piscina

competenze necessarie per operare in tutta tranquillità in un campo così delicato: preparazione nella pianificazione dell'immersione, nella logistica di appoggio e nella scelta degli operatori, nonché nel valutare le conseguenze dei più diffusi incidenti subacquei in situazioni in parte già compromesse e l'idoneità delle attrezzature, dei siti e delle condizioni meteo che devono rispettare

rigorosi parametri di sicurezza.

Non ci resta che fare un caloroso "in bocca al lupo" ai nostri aspiranti istruttori (ma forse sarebbe più opportuno un "in c... alla balena"), perché possano dedicarsi al più presto all'insegnamento della subacquea ai disabili, aprendo anche a loro un varco verso gli incredibili tesori sommersi che noi sub abbiamo la fortuna di avvicinare.

COLTRI SUB



contatti

Stabilimento: via Colli Storici, 177
San Martino della Battaglia (BS)
Tel. 030 9910297 - 9910301
Fax 030 9910283
www.coltrisub.it
E-mail: coltrisub@coltrisub.it

I NOSTRI ISTRUTTORI



NOME: LUCA
COGNOME: PEGORARO
SOPRANNO: Pegos
ANNI: 40 (ma nella foto qualcuno in meno)
SPOSATO CON: Laura
FIGLI: Lorenzo (11) Alessandro (3)
PROFESSIONE: Commerciante
HOBBY E SPORT: SCI - KARATE - EQUITAZIONE
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ SUBACQUEA COME ALLIEVO: 1992
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ COME ISTRUTTORE: 1998
N° MATRICOLA BREVETTO ISTRUTTORE: MI 12442 PD/98
ANNO DI ISCRIZIONE AL CSS: 1992
SPECIALIZZAZIONI: Tutte le specializzazioni previste dal brevetto d'istruttore di 1° Grado dal 1998 - Istruttore muta stagna

- Fuori curva dal 2001 - Istruttore d'apnea dal 2002

N° DI IMMERSIONI MEDIE ANNUE: 30/40

N° DI IMMERSIONI TOTALI AD OGGI: 300

CHE TIPO DI IMMERSIONE PREDILIGI: Immersioni NO PROBLEM su fondali rocciosi e pareti.

QUAL'È L'IMMERSIONE CHE RICORDI CON MAGGIOR PIACERE: 1998 SESTRI LEVANTE, GRUPPO DURI IN AZIONE SUL RELITTO DEL KT (relitto di una corvetta tedesca affondata nella 2° guerra mondiale, il relitto si presenta in discrete condizioni, con i cannoni contraerei ancora al loro posto e un'esplosione di vita tutt'attorno allo scafo. Immersione profonda ed impegnativa preparata e gestita al meglio dal GRUPPO DURI.

TI SEI MAI TROVATO A GESTIRE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA GRAVE: Fortunatamente situazioni di grave emergenza non ne ho mai dovute affrontare, situazioni di rischio sì! Ne ricordo una in particolare, a Lovran (Croazia), era il mio primo corso da istruttore, avevo un'allieva che fino a quattro mesi prima di iniziare il corso era terrorizzata dall'acqua, ma dotata di una grandissima forza di volontà che gli permise di vincere la paura. Durante l'immersione tutto sembrava andare per il meglio, a un certo punto, il fondale si aprì su di una parete (9/10 metri di salto), la ragazza appena vide il salto, andò in panico. Dovetti sudare (l'acqua era a circa 9 gradi, ma attorno a me vi posso garantire... bolliva) le classiche sette camicie per riuscire a calmarla, ma con l'aiuto del nostro buon Nicola sono riuscito a prendere in mano la situazione.

COS'È LA SUBACQUEA PER TE: All'inizio per me era una sfida, un mondo nuovo da esplorare, una ricerca continua dei propri limiti. Poi con il passare degli anni, con l'aumentare dei problemi quotidiani, ho abbandonato questo modo di vivere la subacquea. Ora la vivo più come un momento di relax, un modo per lasciare "fuori" i rompipenti di scatole, un modo per staccare la SPINA.



NOME: RICCARDO
COGNOME: FIORENTINI
SOPRANNO: Ricky
ANNI: 46
SPOSATO CON: Miriam
FIGLI: Giulia (16), Daniele (11)
PROFESSIONE: Docente universitario
HOBBY: acquari, fotografia, musica (chitarra e percussioni)
SPORT PRATICATI: sci (fondo e discesa), nuoto
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ SUBACQUEA COME ALLIEVO: 1990
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ COME ISTRUTTORE: 1995
N° DI MATRICOLA BREVETTO ISTRUTTORE: ITAF00M101000260
ANNO DI ISCRIZIONE AL CSS: 1999 (credo)

SPECIALIZZAZIONI: fuori curva e muta stagna (2001), apnea (2002)

N° DI IMMERSIONI MEDIE ANNUE: 15

N° DI IMMERSIONI TOTALI AD OGGI (una stima): 170

CHE TIPO DI IMMERSIONE PREDILIGI: La notturna, per l'atmosfera particolare e la vita che non si vede di giorno.

QUAL'È L'IMMERSIONE CHE RICORDI CON MAGGIOR PIACERE: Sardegna, estate 2001: secca del Papa a Tavolara. Gorgonie di tutti i tipi, famiglia di circa 10 cernie e nuvole di ricciole!

TI SEI MAI TROVATO A GESTIRE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA GRAVE: per fortuna no!

COS'È LA SUBACQUEA PER TE: una grande passione (non riesco a rinunciare alle "bolle"); è dimenticare la vita quotidiana ed avere la mente "libera"; è mangiare la pizza in compagnia il venerdì sera dopo la piscina...

APPUNTAMENTI

GITA IN BARCA SULL'AIRONE di Coltri (20 Ottobre)

L'autunno è ormai alle porte ed è tempo di riscoprire il nostro buon vecchio Lago di Garda. Per saggiare la temperatura delle sue acque, ancora mite dopo il caldo estivo, il Club sta organizzando un'uscita sull'**Airone**, l'ex traghetto della laguna veneziana che la ditta Coltri ha rimesso a nuovo. 21 mt di lunghezza per 2,7 di larghezza, wc, spogliatoio, frigo-bar, e sala coperta riscaldata, così si presenta l'imbarcazione che il prossimo 20 ottobre salperà da Torri del

Benaco con una trentina di posti a nostra completa disposizione, per due immersioni nell'intera giornata. Approfittate dell'occasione, il divertimento è assicurato, e ovviamente più saremo meno spenderemo!

Per avere maggiori informazioni o dare la vostra adesione l'**Orietta** (neg. 045-8621769 cell. 340-3757098) sarà a vostra disposizione.



NOME: LUCA
COGNOME: CORDIOLI
SOPRANNO: nessuno, è già figo così!
ANNI: 35
SPOSATO CON: Nadia
FIGLI: Erika (8) Giada (1)
PROFESSIONE: Commerciante
HOBBY E SPORT PRATICATI: Tennis, sci, bicicletta (arrampichino), fare grigliate.
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ SUBACQUEA COME ALLIEVO: 1995
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ COME ISTRUTTORE: 2000
N° DI MATRICOLA BREVETTO ISTRUTTORE:
ANNO DI ISCRIZIONE AL CSS: 1995
N° DI IMMERSIONI MEDIE ANNUE: 60
N° DI IMMERSIONI TOTALI AD OGGI (una stima): 380

CHE TIPO DI IMMERSIONE PREDILIGI: Notturna perché si vedono "cose" che di giorno non si vedono.

QUAL'È L'IMMERSIONE CHE RICORDI CON MAGGIOR PIACERE: La mia prima effettuata al mare in Corsica. Dopo averne fatte diverse con una visibilità di 4/5 metri massimo è stato fantastico trovarsi in un fluido trasparente quasi impalpabile con una visibilità di 20/30 metri.



NOME: ANDREA
COGNOME: DE ANGELIS
ANNI: 35
SPOSATO CON: Sonia
PROFESSIONE: impiegato
HOBBY: la fotografia e i viaggi
SPORT PRATICATI: sci e speleosub
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ SUBACQUEA COME ALLIEVO: 1990
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ COME ISTRUTTORE: 1995
BREVETTO ISTRUTTORE: 1° Grado, ITAF00M1000258
SPECIALIZZAZIONI: Protezione Civile Subacquea dal 2001
ANNO DI ISCRIZIONE AL CSS: 1990
NUM DI IMMERSIONI MEDIE ANNUE: 70 - 80
NUM DI IMMERSIONI TOTALI AD

OGGI: almeno 800

CHE TIPO DI IMMERSIONE PREDILIGI: Le notturne, perché ti permettono di ricercare i particolari.

QUAL'È L'IMMERSIONE CHE RICORDI CON MAGGIOR PIACERE: Ne ho fatte tante di belle! Tra queste ne ricordo una bellissima in Sulawesi, Indonesia, dove c'è un'incredibile varietà di specie e una barriera corallina che arriva fino a 300 mt. di profondità.

TI SEI MAI TROVATO A GESTIRE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA GRAVE? Sì, ma fortunatamente si sono risolte...

COS'È LA SUBACQUEA PER TE: è la principale passione della mia vita.

I NOSTRI CORSI

SUBACQUEO di 1° grado

Il corso per Subacquei di 1° grado è destinato a coloro che, avendo compiuto il 14° anno di età, intendono apprendere le basi dell'attività, in maniera facile, con le tecniche necessarie per praticare in sicurezza l'attività con le bombole (ARA). Richiesta visita medica ed una sufficiente abilità natatoria.

Il corso è articolato in :

- 5 ore di lezioni teoriche
- 10 ore di lezioni in piscina
- 6 esercitazioni in mare

Al termine viene rilasciato brevetto Internazionale FIPSAS/CMAS di SUBACQUEO di 1° grado, che attesta l'acquisita capacità di effettuare immersioni in curva di sicurezza, entro i 18 metri in coppia con almeno un maggiorenne "Sommozzatore Esperto" (3 stelle CMAS).

SOMMOZZATORE di 2° grado

Il corso per Sommozzatore di 2° grado è destinato a chi, avendo compiuto i 16 anni, è in possesso di un brevetto di 1° grado "subacqueo" (o equivalente PADI, SSI, NAUI ecc.), ed intende apprendere tutte le nozioni per poter effettuare immersioni in coppia ed in sicurezza, entro i -30 metri di profondità. Le nozioni teoriche, pratiche e le esercitazioni in acqua libera con l'uso delle bombole ad aria tendono alla formazione del sommozzatore completo, sicuro e consapevole delle proprie possibilità.

Il corso è articolato in :

- 10 ore di lezioni teoriche
- 30 ore di lezioni in piscina
- 6 esercitazioni in mare

Al termine viene rilasciato brevetto Internazionale FIPSAS/CMAS di SOMMOZZATORE di 2° grado, che attesta l'acquisita capacità di effettuare immersioni in curva di sicurezza, entro i 30 metri, in coppia con almeno un pari grado e la preparazione di base per l'autosalvamento ed il salvamento di un compagno in difficoltà.

SOMMOZZATORE ESPERTO di 3° grado

Il corso per Sommozzatore Esperto di 3° grado è destinato a coloro che sono in possesso di un brevetto di 2° grado, e almeno 10 immersioni (certificate) sul libretto federale di immersione, e un intervallo di almeno 4 mesi dal conseguimento del brevetto di "sommozzatore". *Si sviluppa con la preparazione di almeno quattro specializzazioni subacquee*, di cui due obbligatorie: l'immersione profonda (1) e le tecniche di salvamento ed autosalvamento (2). Il conseguimento del brevetto

"sommozzatore esperto" 3° grado FIPSAS, permette l'inserimento nelle graduatorie statali per diventare sommozzatore di Carabinieri, Vigili del Fuoco, archeologi, subacquei professionisti, di porto ecc.

1) - **IMMERSIONE PROFONDA:** abilita il sommozzatore a svolgere immersioni in coppia sino alla profondità massima di -42 metri. Il corso fornisce tutte le nozioni ed esercitazioni adeguate, con l'uso delle bombole ad aria, necessarie ad effettuare immersione a quote impegnative con il massimo di sicurezza raggiungibile.

2) - **SALVAMENTO E AUTOSALVAMENTO:** fornisce le nozioni base per poter effettuare l'autosalvamento ed il soccorso di un compagno di immersione.

3) - Altre due specializzazioni potranno essere praticate tra quelle previste dalla didattica FIPSAS/CMAS.

Corsi di specializzazione:

- immersione notturna
- immersione sui relitti
- orientamento e navigazione
- muta stagna (*)
- Nitrox (*)
- Immersione fuori curva (*)

(*) I corsi verranno organizzati in base alla richiesta ed alle necessità didattiche.

Al termine viene rilasciato brevetto Internazionale FIPSAS/CMAS di SOMMOZZATORE ESPERTO di 3° grado, che attesta l'acquisita capacità di effettuare immersioni in curva di sicurezza entro i 42 metri in coppia, accompagnare un subacqueo di 1° grado sino alla quota di 18 metri, e la preparazione di base per l'autosalvamento ed il salvamento di un compagno in difficoltà.

1° GRADO APNEA

Aperto a tutti coloro che possiedono una sufficiente abilità natatoria con età minima di 14 anni. Consente dopo un adeguato numero di lezioni teoriche (minimo 5 ore) e di pratica in piscina (minimo 20 ore) di acquisire le tecniche base per poi proseguire con le uscite in acqua libera, dove si familiarizza con le attrezzature mettendole in pratica le basi imparate durante le lezioni precedenti. In questa fase non si supererà mai la quota di -8 metri sotto il diretto controllo dell'istruttore. Alla fine viene rilasciato il brevetto che darà la possibilità di accedere al corso di 2° grado che concluderà la preparazione in apnea prevista dalla federazione.

NOVITÀ

Riporto qui di seguito la spiegazione riguardo alla specializzazione "fuori curva" che ha dato Alberto Gnuva, Istruttore A.R. di 3° grado, Responsabile Tecnico Profondisti Team Pelizzari.

"È la più tecnica delle specializzazioni FIPSAS, punto di arrivo della carriera didattica da Sommozzatore alla quale possono accedere sub esperti già in possesso di brevetto di 3°. Contrariamente a quanto si possa immaginare l'intento di questo corso non è insegnare come effettuare immersioni più lunghe e profonde di quelle in curva di sicurezza, che resta un limite da non valicare. Può tuttavia capitare che il sub si trovi a dover affrontare condizioni di immersione particolarmente impegnative od ostili che, se non opportunamente analizzate e gestite, lo porrebbero in condizioni di possibile pericolo.

Il caso più banale è il verificarsi di una emergenza allo scadere del tempo di permanenza sul fondo e quindi molto vicino al limite della curva di sicurezza. Il tempo necessario alla messa in atto delle procedure di sicurezza lo esporrebbero al rischio di uno "sforamento" di tempo o di quota, costringendolo ad effettuare una decompressione che il sub esperto attraverso questo corso avrà imparato a pianificare preventivamente, proprio in previsione di una simile eventualità.

L'obiettivo di questo corso è però un altro: preparare il sub a valutare se e come affrontare scenari di immersione particolarmente impegnativi, senza nulla concedere all'improvvisazione e mantenendosi nell'ambito di standard di sicurezza rigorosi. Esistono contesti di immersione che richiedono al sub un impegno fisico e psicologico notevolmente più gravoso di quello del normale ambito ricreativo. Per citarne solamente alcuni: immersioni ripetitive e ravvicinate, in

corrente, profonde o prolungate, in acque particolarmente fredde e/o torbide, con attività dispendiose dal punto di vista muscolare o affrontate in condizioni fisiche non ottimali. Tutti questi fattori, singolarmente o combinati tra loro, possono determinare significative modificazioni dei parametri fisici del sub, come aumento del ritmo respiratorio e circolatorio, vasodilatazione, etc. Queste a loro volta condizionano drasticamente la dinamica di assorbimento (saturazione) e rilascio (desaturazione) dell'Azoto da parte dell'organismo. In tutti questi casi si rende necessaria una "personalizzazione" delle procedure di decompressione standard, per ridurre la quantità di Azoto in eccesso entro valori paragonabili a quelli di una normale immersione ricreativa. Ciò si ottiene utilizzando tecniche di programmazione sofisticate, che presuppongono conoscenze di fisica, fisiologia, anatomia, teoria della saturazione, leggi dei gas e, non ultimo, padronanza nell'utilizzo dei protocolli decompressivi US Navy per immersioni eccezionali. Specifici approfondimenti dedicati ad attrezzature speciali, assistenza pre e post immersione, allestimento di una stazione decompressiva, completano il programma di questo corso ricco di contenuti.

L'addestramento pratico prevede esercitazioni in piscina ed in acque libere dove vengono messe in pratica le tecniche apprese, in forma di specifici esercizi ed attraverso la simulazione di emergenze. Un corso veramente completo e molto tecnico, riservato a sub esperti e particolarmente esigenti, vero fiore all'occhiello della moderna didattica FIPSAS, costantemente aggiornata nei contenuti ma sempre ispirata alla filosofia originale del suo creatore, l'indimenticabile Duilio Marcante."

Vuoi provare ad immergerti anche tu? Finalmente puoi farlo!

I nostri istruttori ti aspettano domenica **6 e 13 ottobre**, dalle 10.30 alle 12.30 nella piscina di via Col. Galliano, per accompagnarti fino a 3 metri di profondità...

GRATIS! Non dimenticarti il costume da bagno, al resto penseremo noi! Inserisci i tuoi dati personali nel modulo allegato ed entrerai **GRATUITAMENTE** in piscina!



club subacqueo scaligero

VIENI A SCOPRIRE CON NOI IL MAGICO MONDO
SOTTOMARINO, CON I SUOI COLORI E LE SUE
FORME DI VITA.

BREVETTI NAZIONALI F.I.P.S.A.S.
E INTERNAZIONALI C.M.A.S.

I LIVELLO

II LIVELLO

III LIVELLO

I GRADO ADNEA
(NOVITA' 2003)

E INOLTRE SPECIALIZZAZIONI IN:

IMMERSIONI NOTTURNE

IMMERSIONI SU RELITTI

IMMERSIONI FUORI CURVA

IMMERSIONI IN ALTA QUOTA

MUTA STAGNA

BIOLOGIA MARINA

FOTOGRAFIA SUBACQUEA

IMMERGITI CON NOI



DOMANDA D'ISCRIZIONE AI CORSI 2002/03

E d'ammissione a socio del CLUB SUBACQUEO SCALIGERO

IL SOTTOSCRITTO/A

NATO/A A: IL:

RESIDENTE:

VIA: CAP:

TEL. AB.: TEL. UF.:

CELL.: E-MAIL:

PROFESSIONE:

<input type="checkbox"/> QUOTA SOCIALE OBBLIGATORIA	€ 55,00
<input type="checkbox"/> Nome familiare socio CSS _____	€ 25,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 1° GRADO SUBACQUEO (*)	€ 245,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 2° GRADO SUBACQUEO	€ 325,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 3° GRADO SUBACQUEO le 4 specializzazioni incluse sono: <input checked="" type="checkbox"/> <i>Immersione Profonda</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Salvamento e Autosalvamento</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Immersione Notturna</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Orientamento e navigazione</i>	€ 415,00
<input type="checkbox"/> SPECIALIZZAZIONI CADAUNA (A) - (B) <input type="checkbox"/>	€ 110,00
<input type="checkbox"/> SPECIALIZZAZIONI CADAUNA (D) - (E) - (F) <input type="checkbox"/>	€ 140,00
<input type="checkbox"/> SPECIALIZZAZIONE RELITTI (C) <input type="checkbox"/>	€ 160,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 1° GRADO APNEA	€ 250,00
IMPORTO TOTALE	_____

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE:

- A) Immersione notturna
- B) Orientamento e navigazione
- C) Immersione sui relitti
(compresa la giornata al mare)
- D) Immersione fuori curva
(comprensiva di n° 2 serate di piscina, n° 3 serate di teoria, un fine settimana completo (da sabato mattina a domenica sera) sul lago per le immersioni e la teoria (pernottamento - prima colazione - noleggio bombole e ricariche incluse)
- E) Muta stagna
(è compreso l'utilizzo della muta stagna)
- F) Nitrox
(comprensiva di n° 3 serate di piscina, un fine settimana completo (da sabato mattina a domenica sera) sul lago per le immersioni e la teoria (pernottamento - prima colazione - noleggio bombole e ricariche incluse)

I corsi di specializzazione verranno organizzati in base alle richieste ed alle necessità didattiche.

(*) CORSO DI 1° GRADO SUBACQUEO

COMPRENSIVA DI: ASSICURAZIONE F.I.P.S.A.S.- KIT DIDATTICO - L'UTILIZZO GRATUITO PER LA DURATA DEL CORSO DELL'ATTREZZATURA D'IMMERSIONE (BOMBOLE - JACKET - EROGATORI) - UN SECONDO INGRESSO SETTIMANALE IN PISCINA, IN UNA SERATA DIVERSA DA QUELLA IN CUI SI SVOLGONO I CORSI **NON COMPRENDE:** TESSERA ASSOCIATIVA (QUOTA SOCIALE) DEL C.S.S. (OBBLIGATORIA) - L'ATTREZZATURA PERSONALE (MUTA - PINNE - MASCHERA - ZAVORRA ECC.)

IL CORSO È COMPOSTO DA: N° 5 ORA DI TEORIA, N° 10 ORE DI PISCINA E N° 6 IMMERSIONI

Allego n° 2 fotografie formato tessera e la somma di €. a titolo di

ACCONTO

SALDO

IN DATA:

La quota sociale relativa al corso di cui sopra deve intendersi quale indennità di preparazione e promozione ai sensi dell'art. 3L. 16/1291 n° 398. Ai sensi della legge n° 675/96 s'informa che i dati personali forniti al Club Subacqueo Scaligero, anche relativamente all'idoneità fisica, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata per le finalità connesse alla partecipazione all'attività subacquea del Club. Relativamente al suddetto trattamento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.13 della legge. La sottoscrizione del presente modulo vale anche come consenso al trattamento dei dati sensibili.

DATA **FIRMA**

PER I MINORI: IL SOTTOSCRITTO **ESERCENTE LA PATRIA POTESTÀ SUL MINORE** **DÀ IL CONSENSO PER L'ISCRIZIONE AL CORSO DI**
DATA **FIRMA**



Via Albere, 43 - 37138 Verona

TEL **045-569182**
FAX

www.clubsubacqueoscaligero.it

2ª LEZIONE DI FOTOSUB: RIFRAZIONE, MACCHINA FOTOGRAFICA E FLASH?

Nel numero scorso dello Squaligero abbiamo accennato alla perdita dei colori sott'acqua. Oltre a questa notevole manifestazione, la **rifrazione** crea un altro fenomeno che interessa particolarmente il fotografo subacqueo, cioè quello della visione ingrandita delle immagini.

Ma chi sa di quanto l'immagine sott'acqua viene ingrandita? C'è chi dice di un terzo, chi di un quarto. La risposta sta in un semplice calcolo matematico. La velocità della luce nel vuoto è di circa **300.000 km.** al secondo, ma penetrando nell'acqua (800 volte più densa dell'aria) diminuisce a **225.000 km.** al secondo: **300.000 : 225.000 = 1,33**

1,33 è l'indice di rifrazione dell'acqua.

Dividendo la distanza reale per l'indice di rifrazione si otterrà la distanza dove si forma l'immagine apparente:

distanza reale: m. 1

distanza apparente: m.1 : 1,33 = m.0,75

I raggi luminosi provenienti dall'acqua vengono rifratti dal vetro della maschera (contenente aria), con un angolo superiore a quello d'entrata, di conseguenza tutto ciò che si vede appare ingrandito di un **quarto**.

Dopo tutti questi calcoli, qual'è la conseguenza cui va incontro il fotosub?

Anche gli obiettivi delle macchine fotografiche, che contengono aria, "vedono" alla stessa maniera, perciò **la messa a fuoco si deve impostare sull'immagine virtuale e non sulla distanza reale**, pena una sfocatura dell'immagine. In pratica se il soggetto da riprendere si trova a 2 metri, si dovrà impostare la ghiera della messa a fuoco su 1,5 metri! Con l'esperienza potremo fare una precisa valutazione della distanza soggetto-obiettivo con un'accurata messa a fuoco.

Un'altro effetto è la diminuzione dell'angolo di campo dell'obiettivo. Ad esempio l'obiettivo grandangolo 35 mm. in dotazione alla Nikonos, per effetto della rifrazione,

riduce il suo angolo di ripresa trasformandosi sott'acqua in un obiettivo normale, corrispondente ad una lunghezza focale di circa 50 mm.

Nel campo della fotosub, è determinante avvicinarsi molto al soggetto per diminuire lo spessore d'acqua, riducendo al minimo la sospensione, che è sempre in agguato! Le ottiche 28 mm, 20 mm e naturalmente il 15 mm permettono questo e sono le più adatte perché hanno un angolo di ripresa molto ampia e nello stesso tempo mantengono una notevole profondità di campo, cioè lo spazio a fuoco attorno al soggetto principale. Si otterranno così fotografie più limpide, incise e prive di sospensione.



Pesci farfalla

La macchina fotografica

Ogni macchina fotografica bella o brutta, costosa o meno che sia, è costituita essenzialmente dalle seguenti parti:

- corpo macchina
- diaframma
- otturatore
- obiettivo.

Corpo macchina

E' la sede in cui si inserisce la pellicola fotografica e si sceglie il tempo di posa dell'otturatore.

Diaframma

La funzione del diaframma di un obiettivo, concettualmente

simile all'iride dell'occhio umano, è quella di variare la quantità di luce che lo attraversa ad impressionare la pellicola. Per luminosità di un obiettivo si intende la quantità di luce di cui è capace l'apertura massima del suo diaframma. Più il numero è alto, più il diaframma è piccolo e fa passare meno luce.

Il diaframma determina la profondità di campo, in altre parole lo spazio a fuoco davanti e dietro al soggetto principale che si vuole ritrarre. Si ottiene la massima profondità di campo quando il diaframma è chiuso al massimo.

Otturatore

L'otturatore permette di rego-

della scala dei diaframmi e viceversa. Ad esempio per ottenere una maggiore profondità di campo si deve chiudere il più possibile il diaframma, compensando, però, con un tempo di esposizione più lungo, per evitare una sottoesposizione.

Obiettivo

La funzione dell'obiettivo è di convogliare la luce sulla pellicola. Le qualità indispensabili per un buon obiettivo sono: incisione, luminosità, mancanza di aberrazioni, buona resa cromatica. La lunghezza focale di un obiettivo stabilisce la scala di riproduzione dell'immagine di un soggetto ripreso da una determinata distanza.

Flash

Le caratteristiche più apprezzate di un flash sono l'uniformità della luce e un ampio angolo di copertura, tale da permettere l'illuminazione completa del campo abbracciato dai grandangolari più spinti. E' anche utile disporre di diverse potenze, selezionabili istantaneamente sott'acqua, e avere un intervallo di ricarica tra un lampo e l'altro il più breve possibile.

Rispondenti a queste qualità vi sono sul mercato gli ottimi ISOTTA K50 e K100 della ditta ISOTECNIC.

Per determinare la potenza del flash, le ditte costruttrici hanno adottato un'unità di misura universale: IL NUMERO GUIDA SUBACQUEO. Esso rappresenta il diaframma che si deve impostare sulla fotocamera per ottenere una corretta esposizione su una pellicola da 100 ISO, ad un metro di distanza.

Infine bisogna tenere presente che in acqua la luce del flash si comporta diversamente che in aria: la luce ha una forza di penetrazione lineare per i primi 70/80 cm., poi segue una linea parabolica determinata dalla potenza del flash. Oltre i due metri di distanza, nonostante la potenza del flash, non si avranno risultati accettabili.

(Paolo Ferri)

NEL PROSSIMO NUMERO:

Come avvicinarsi alle "prede" fotografiche.

Per richieste, domande od omissioni scrivete a paolo_ferri@tin.it. Vi risponderà personalmente via e-mail o sulle pagine de "Lo Squaligero".

RASSEGNA WEB

Questa volta, purtroppo, la rassegna stampa non sarà realizzata dal nostro stimatissimo direttore didattico **Alessandro Caucchioli**. Per la carica che ricopre infatti si trova momentaneamente molto impegnato. Ho quindi pensato di occuparmi personalmente di questa rubrica sperando che sia di vostro gradimento.

Buona navigazione!

(*Christian Cittadini*)

www.subacqueo.it

Sito molto interessante dell'omonima rivista "Il Subacqueo". Utile la possibilità di leggere gli

articoli della rivista che si possono ricercare tramite il menù già suddiviso per tema (Apnea, Attrezzature, Biologia, ecc ...). Molto completo è il motore di ricerca nella sezione biologia marina dove è possibile ottenere diverse informazioni e foto. Il sito si presenta quindi interessante e completo, sotto qualsiasi punto di vista. Da non perdere!

www.planetpescasub.com

Un'incredibile fonte di informazioni, curiosità e fotografie, inserite in un contesto totalmente legato alla Pesca Subacquea. Numerosi link, racconti, dossier. Possibilità di interazione grazie all'invio del vostro materiale che troverà spazio all'interno di questo mondo sottomarino! Interessante tabella che quantifica i tempi di decomposizione di alcuni og-

getti quando vengono gettati in mare. Foto splendide e divertenti, articoli specifici, racconti appassionati e schede tecniche su tutto quello che è il mondo della pesca subacquea!

www.daneurope.org

Sito dell'organizzazione internazionale DAN che sta per Divers Alert Network, il cui significato italiano è: "la rete di sicurezza dei sub". Missione del DAN è quella di mantenere operativa una rete internazionale di centrali d'allarme, attive 24 ore su 24 che, in caso di emergenza, garantiscano ad ogni sub assistenza specializzata in tutto il mondo.



AGENDA APPUNTAMENTI

5-6 OTTOBRE
FESTA DELLO SPORT
all'Arsenale

8 OTTOBRE
ore 21:00
PRESENTAZIONE CORSI
alla CARIVERONA
di via Rosa

6-13 OTTOBRE
dalle 10:30 alle 12:30
PROVE GRATUITE
nella Piscina Comunale
di via Col. Galliano

18 OTTOBRE
ore 21:00
INIZIO CORSI
nella Piscina Comunale
di via Col. Galliano

20 OTTOBRE
GITA SULL'AIRONE
Imbarco a Torri del Benaco

**TUTTI I MARTEDÌ
SERA dalle 19:00 alle 23:30**
Ritrovo presso la nuova sede
del Forte di Azzano per ultima-
re i lavori di ristrutturazione.
**VI ASPETTIAMO
IN TANTI! GRAZIE!**

SUB NOMINATIONS

NOME	N°
Christian Cittadini	26
Alessandro Caucchioli	14
Domenico Ballarini	13
Michela Moneta	13
Marco Pajola	12
Luca Cordioli	12

N.B. Nel conteggio viene considerata anche la sola citazione del nome e del soprannome, oltre ovviamente a quella del cognome.

Il concorso "DOV'È STATA SCATTATA QUESTA FOTO?"

è stata vinta da **Alessandro Caucchioli** che è stato il primo e assolutamente l'unico che ha mandato in

redazione l'e-mail con la risposta esatta. Per la cronaca il luogo esatto da cui è stata ripresa l'immagine è la spiaggia di Torri del Benaco (VR) - ITALIA.



LA REDAZIONE

Il **8 Ottobre** prossimo nella sala conferenze della Cariverona si farà l'appello. Noi speriamo che rispondano con entusiasmo non solo quei soci che ci hanno seguito costantemente nel corso dell'ultimo anno, nelle diverse attività organizzate dal Club Subacqueo Scaligero, ma anche tanti volti nuovi che infondano fresca energia alle file degli allievi. L'apertura delle iscrizioni, inoltre, non può che trasformarsi in un invito rivolto ai molti "ex" a reinserirsi nel CSS per testare con mano le ultime novità, iniziando con una doverosa sbirciatina alla sede del Forte di Azzano. Quanto a voi tutti che da ormai tre numeri sfogliate queste pagine, cosa aspettate a presentarci coniugi, fidanzati, familiari vari e amici (soprattutto se single e di bella presenza)?! Nel nostro Club

infatti non c'è solo posto per chi pratica la subacquea, ma anche per chi, non disdegnando la piscina, desidera tenersi in forma con una nuotatina ogni tanto, approfittando magari dei viaggi che con l'arrivo della primavera ci spingono verso i mari più belli e caldi dell'Italia e dell'estero. E magari tra loro si celasse anche qualche scrittore in erba, disposto a darci una mano affiancando chi, più o meno regolarmente, ha contribuito a riempire le pagine de Lo Squaligero... Anche in questo caso, non possiamo esimerci dal ricordare che la redazione è un posto accogliente, ricco di stimoli e per lo più fonte di grandi soddisfazioni... Attorno al nostro Club, poi, ruotano un sacco di

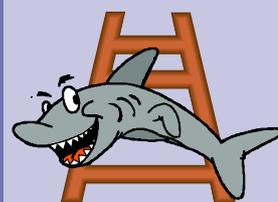
"attività collaterali" che possono diventare piacevoli occasioni di divertimento, come i concerti della "Rolling Papers Band". A farne parte è **Alessandro Caucchioli (basso)**, nostro direttore didattico, che assieme a **Cristiano Sorio (voce)**, **Sebastiano Agostini (batteria)**, **Emanuele Perbellini (chitarra-cori)**, **Enzo Sanfilippo (tastiere-cori)** e **Alessandro Zaghi (sax)** ripropongono musiche sfrenate sulle note "funky-dance" nel perfetto stile dei mitici anni '70-'80. La band si propone come trascinatrice e animatrice del pubblico; coinvolge e inonda di groove ed energia. Per saperne di più cliccate su <http://www.livepoint.it/artista.asp?Art=311>
(*Michela e Christian*)



Per collaborare con la redazione contattate:

Michela Moneta
Tel. +39-347-4246733
e-mail: mimonet@libero.it

Christian Cittadini
Tel. +39-337-471620
e-mail: staff.sas@tiscalinet.it



LoSqualigero

GRAPHIC
DESIGNER
CHRIS
© copyright 2002
+39-337-471620